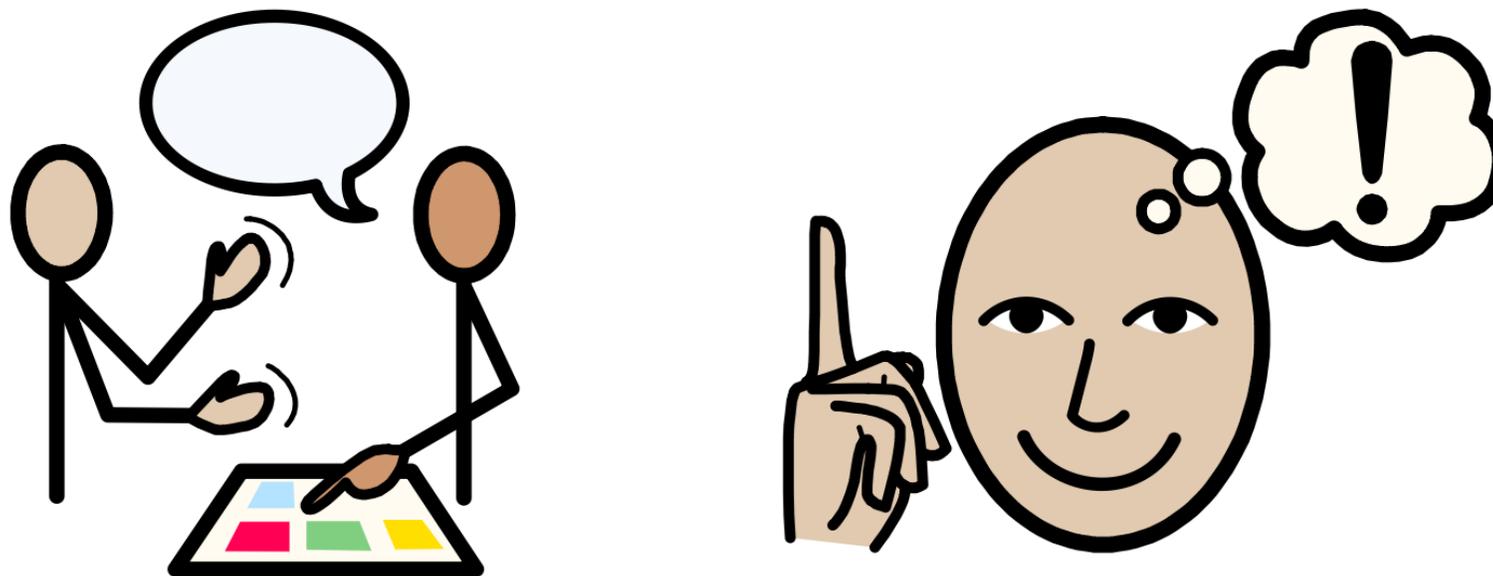
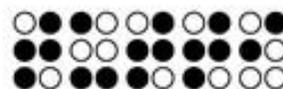
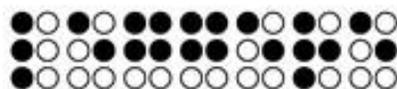
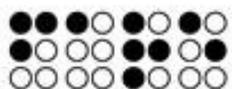


# Scrivere testi accessibili in simboli

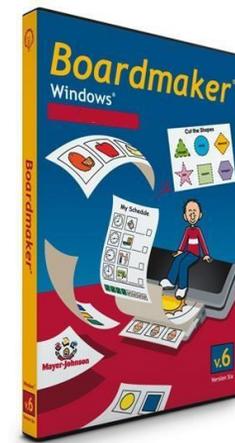


A cura di Maria Caterina Minardi  
*Linguista clinica e logopedista*



**FARE LEGGERE TUTTI**

# La CAA: cosa NON è



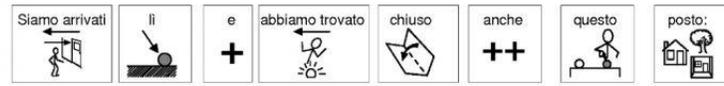
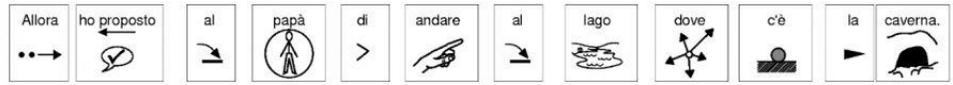
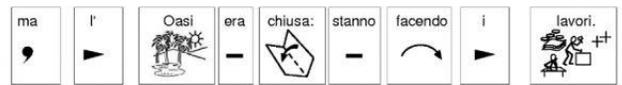
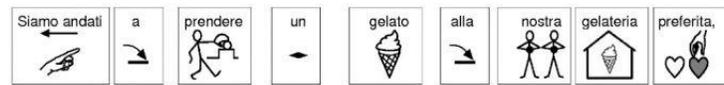
Mi hanno parlato dei **software**...

- SymWriter, AraWord, BoardMaker ecc. sono strumenti utili, **ma non sono la CAA**

Prima di usare un software di CAA cosa devo sapere, su cosa devo riflettere?

- L'importanza della formazione





Tom disse alla signora: "Prendila pure". La signora strappo' una piuma al cigno.

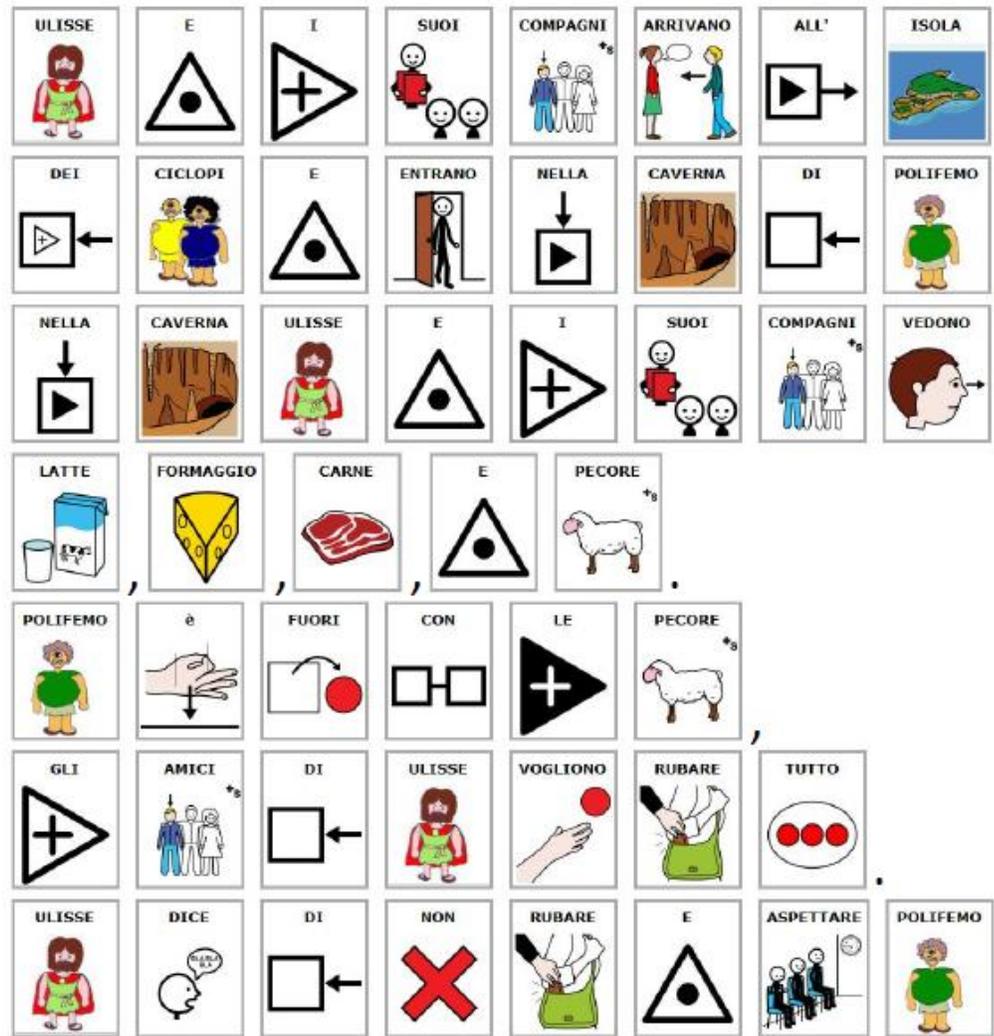
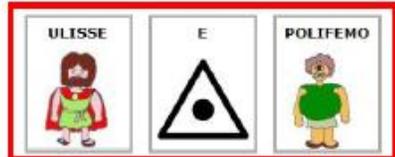


Tom allora disse: "Cigno, appiccical!" e la signora si ritrovò attaccata al cigno senza potersi staccare.

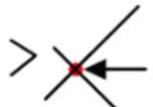
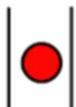
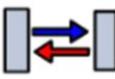
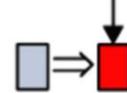
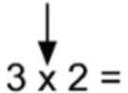
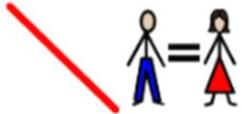


Udendo la signora che urlava, un ragazzo provò a liberarla, ma Tom disse: "Cigno, appiccical!"

# Perché il software in CAA non è tutto...



**STRUMENTO  
non significa  
ACCESSIBILITÀ!**

risultato 	dell'intersezione 	tra 	genere 	e 	disabilità 	
non è 	la 	semplice 	somma 	delle 	discriminazioni 	
legate 	alle 	singole 	variabili, 	ma 	un 	effetto 
moltiplicazione 	delle 	disuguaglianze. 				

## RIPENSARE LE CLASSICHE CRITICHE

ACCESSIBILITA'  
non significa  
rinuncia!

«Ma l'utente **non capisce i concetti astratti**»

«Ma i simboli sono **troppo complessi**»

«Non serve a niente **tradurre tutto in simboli**»

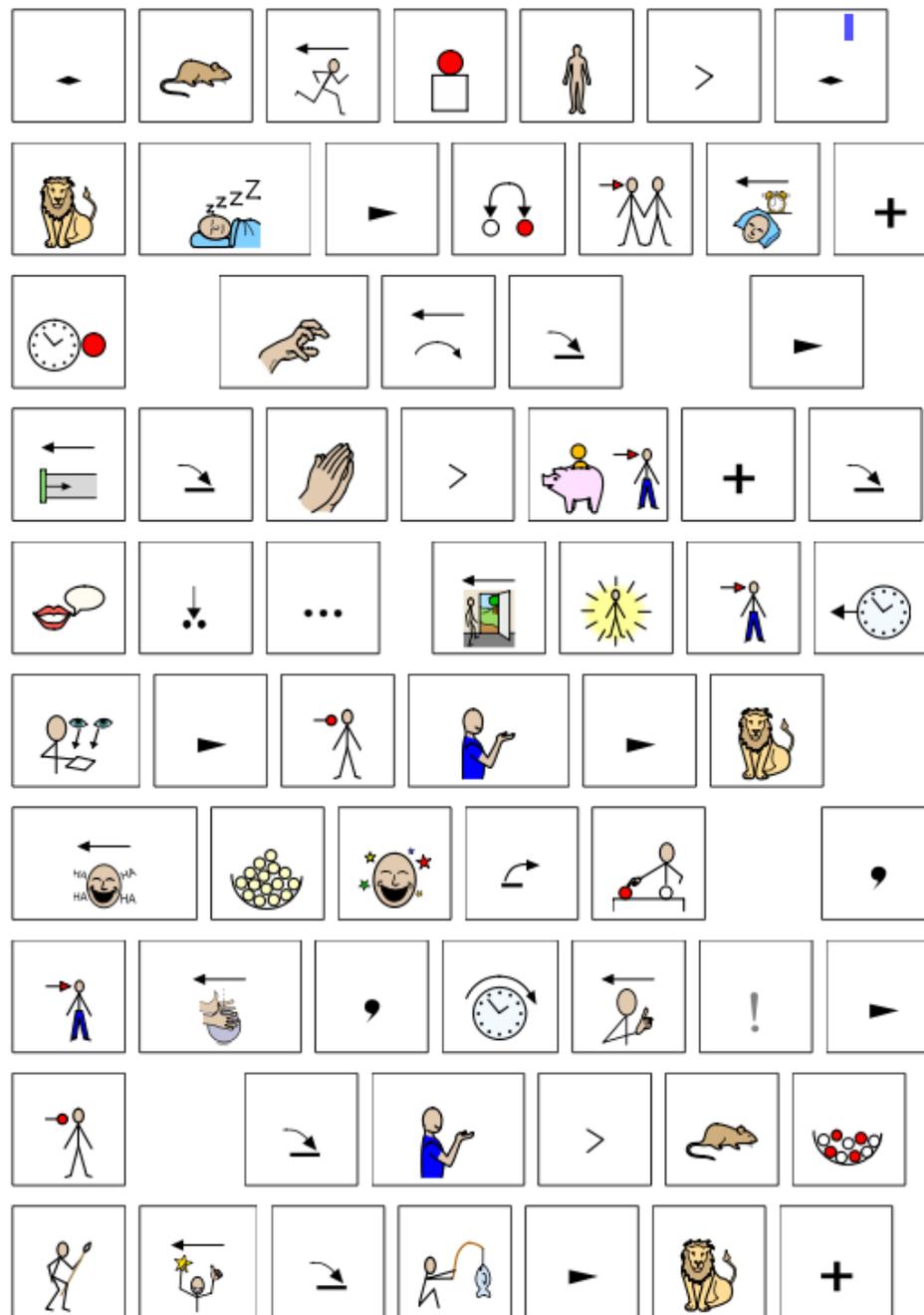
«Gli articoli **non servono**»

«Il verbo essere **è superfluo**»

**Provate a indovinare:  
che storia classica è?**

È «invitante» da leggere?

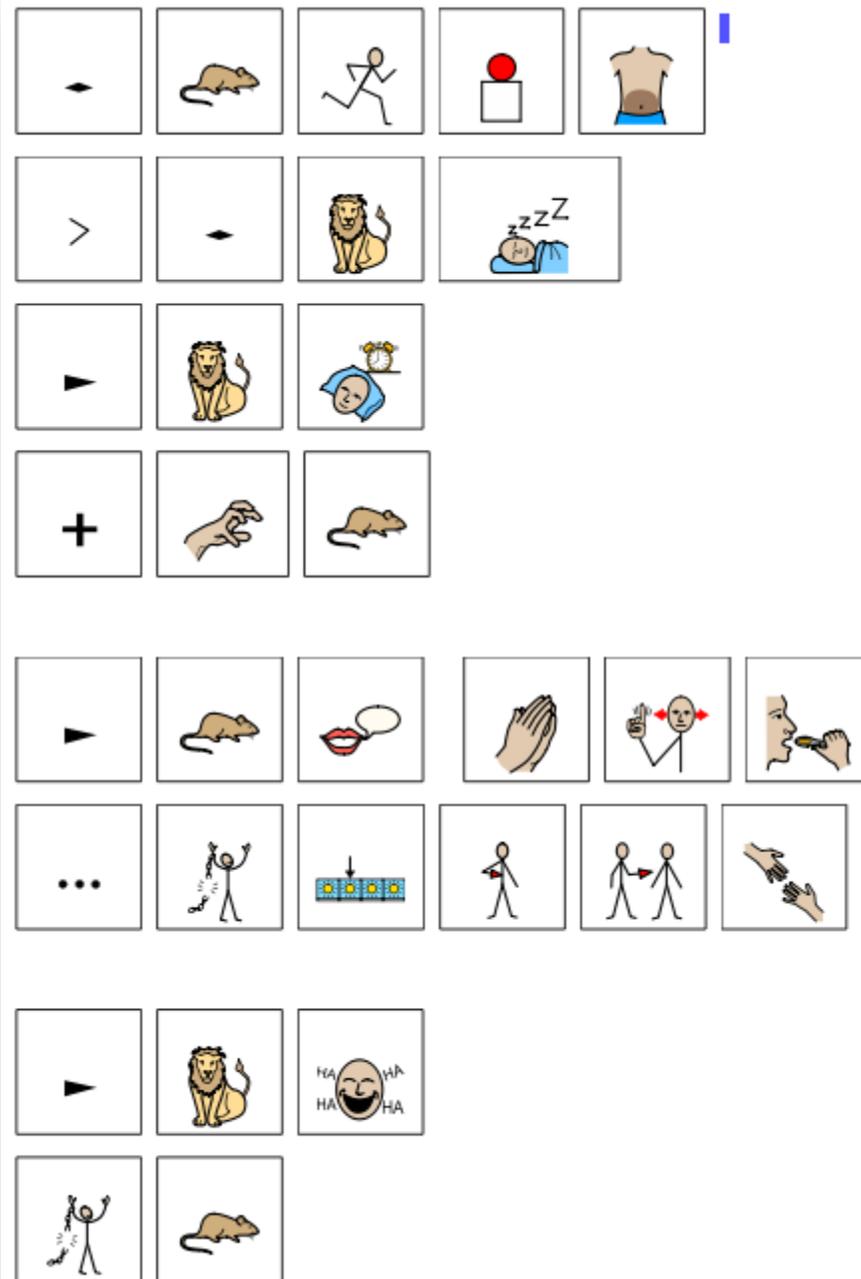
È più facile solo perché  
è scritta in simboli?

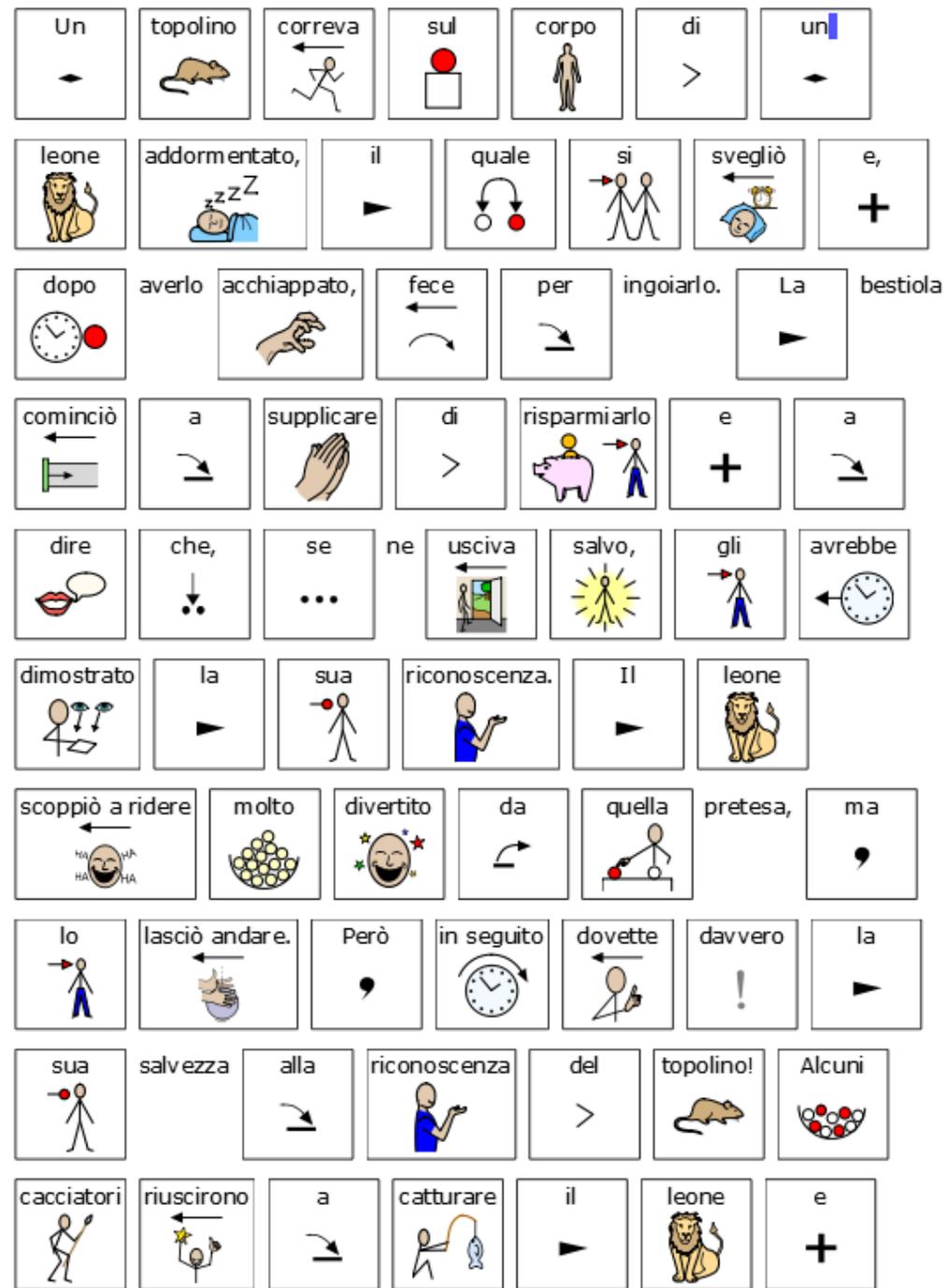
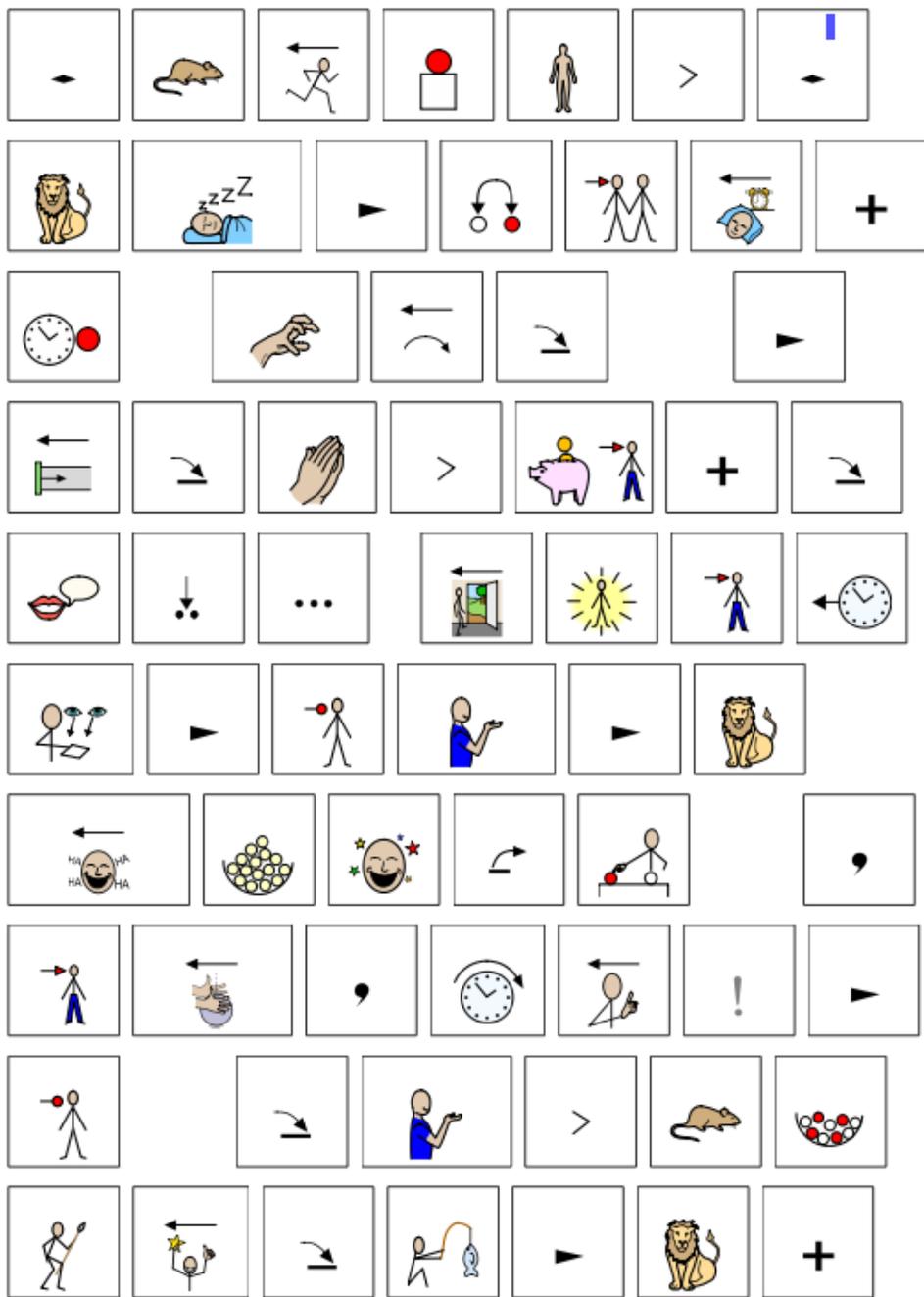


Proviamo ad adattare  
il testo per una scrittura in simboli,

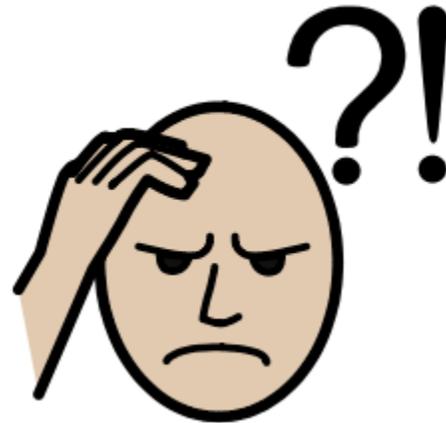
Ovvero lo **semplifichiamo**  
**PRIMA** di trascriverlo in simboli:

Come vi sembra?  
Provate a leggerlo!





Cos'è un testo «difficile»?

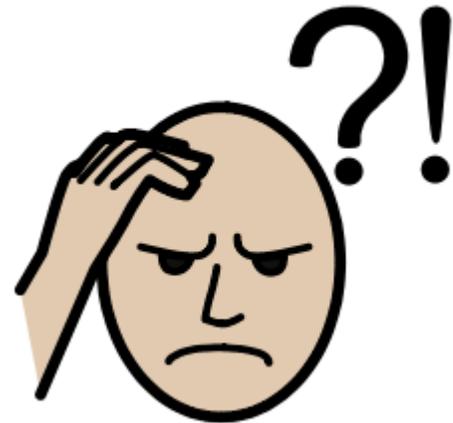


# Cos'è un testo «difficile»?

Un testo lungo?

Un testo con frasi lunghe?

Un testo con parole difficili?



# La complessità del testo

Può essere presente in tutti i parametri del linguaggio:

- Morfologia
- Sintassi
- Lessico
- Semantica



# Quindi, come scrivere?

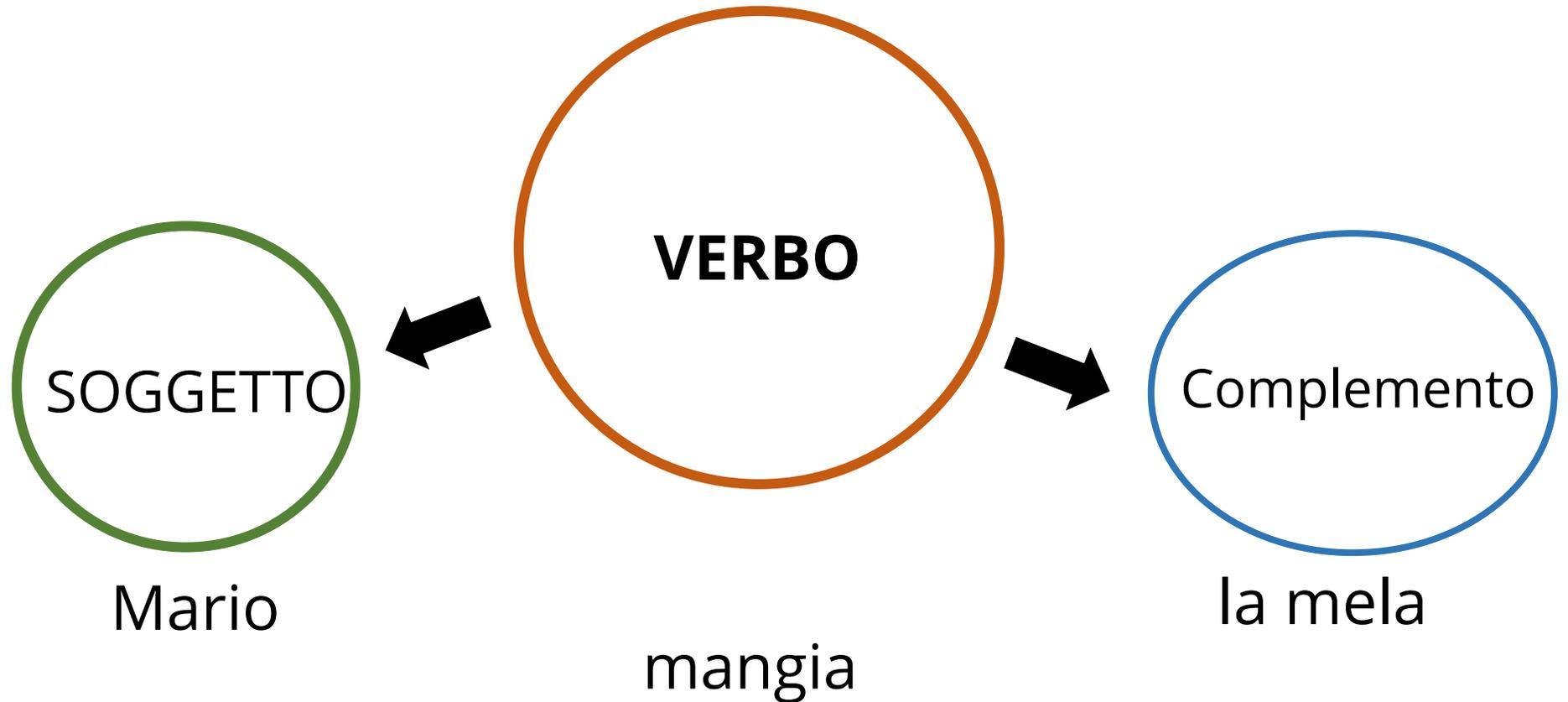


**Frase semplici**, adatte al livello di comprensione della persona con bisogni comunicativi complessi.

Ma cosa vuol dire?

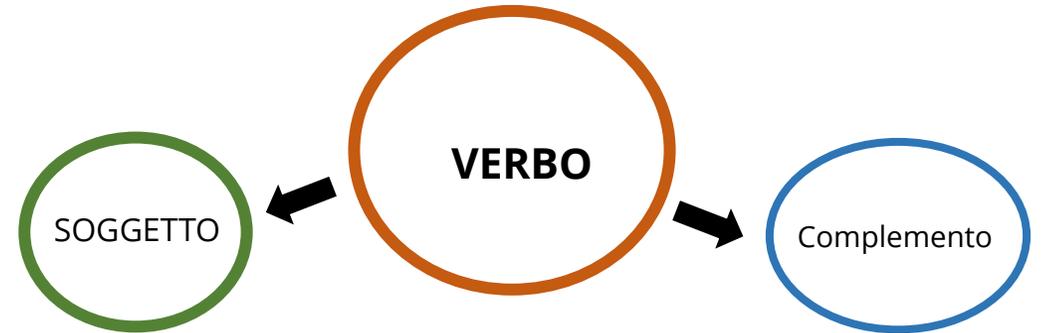
- Struttura della frase – lineare
- Lessico – familiare
- Informazioni in ordine cronologico
- Esempi e riferimenti concreti, evitare le espressioni figurate

# La struttura profonda della lingua



# Il movimento sintattico

- DALLA STRUTTURA PROFONDA ALLA STRUTTURA SUPERFICIALE



## LE DOMANDE

Cosa mangi?

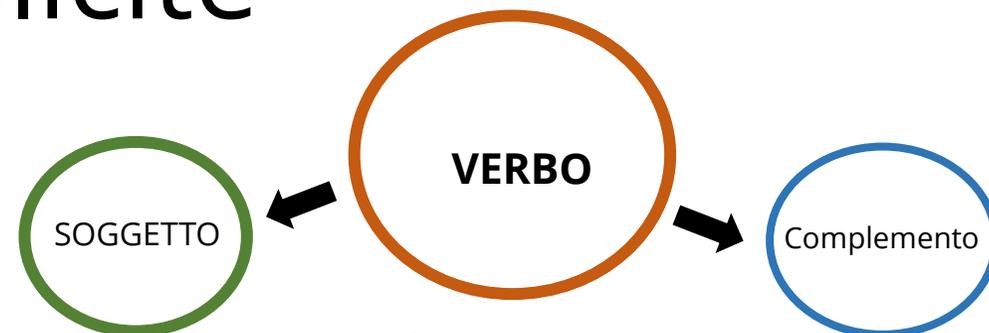
**Cosa** (tu) **mangi** (cosa)?

**Con chi/quale bambino** (tu) vuoi giocare (con quale bambino)?

Vs

*(Tu) vuoi giocare con Mattia o con un altro?*

# Le informazioni implicite



- **LE FRASI RELATIVE:**

Movimento sintattico e informazioni implicite

RO: Ho letto il libro [**che** mi hai prestato(**il libro**)]

*Tu mi hai prestato un libro. Ho letto il libro.*

RS: La ragazza che balla [(**la ragazza**) è mia sorella]

*Una ragazza balla. Quella ragazza è mia sorella.*

# SINTASSI

## FRASI COORDINATE vs SUBORDINATE



Es: A scuola ci sono molti amici con cui mi diverto a giocare e a imparare cose nuove.

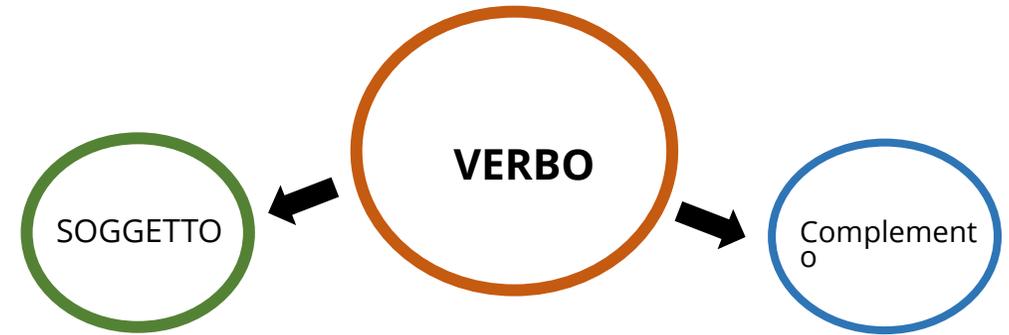
*A scuola ho molti amici.*

*Io gioco e imparo cose nuove con gli amici.*

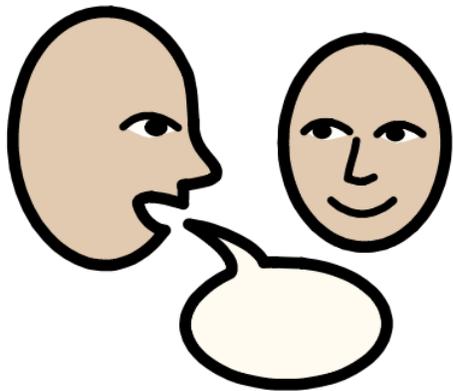
*Mi diverto molto.*

# SINTASSI

## DISCORSO DIRETTO VS DISCORSO INDIRETTO



Il lupo ha detto che se li sarebbe mangiati  
in un boccone.



*Il lupo disse:  
«Vi mangerò in un boccone!»*

# MORFOLOGIA NOMINALE

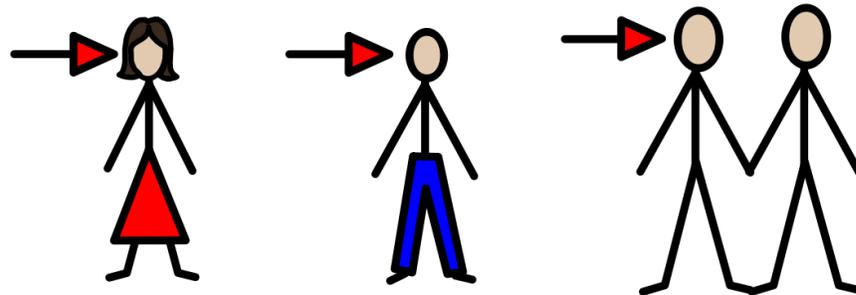
## INFORMAZIONI IMPLICITE

Lei arriva presto

*Maria arriva tra 10 minuti*

Ci sono tutti

*Nella stanza c'è il babbo, la mamma, i fratelli: ci sono tutti!*



# MORFOLOGIA E LESSICO

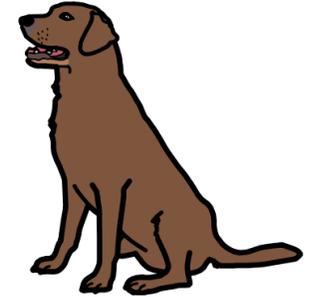
## PAROLE DI CONTENUTO vs PAROLE FUNZIONALI

### Parole funzionali:

- **Articoli** (il, lo, la, un, dei...)
- **Preposizioni** (di, a, da, in, con, su, per, tra, fra)
- **Congiunzioni** (e, ma, perché, se...)
- **Ausiliari** (essere, avere)
- **Pronomi personali deittici** (io, tu, lui, lei, noi, voi, essi)
- **Pronomi clitici** (mi, ti, lo, la, ci, vi, ne, si...)

### Caratteristiche delle parole funzionali:

- **Atoni** (senza accento proprio: es. *mi vede*)
- **Non lessicali** (non hanno significato pieno da sole, di, a, e, ma, che...)
- **Deittici** (il loro senso dipende dal contesto: es. *io* = chi parla, *qui* = luogo del parlante)



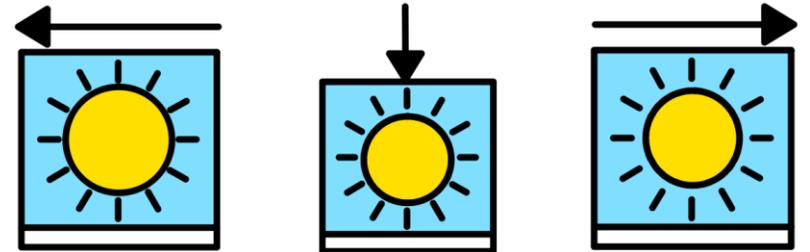
# MORFOLOGIA VERBALE

Es: Verrà a trovarti.

Domani *Maria viene a casa tua.*

Andiamo

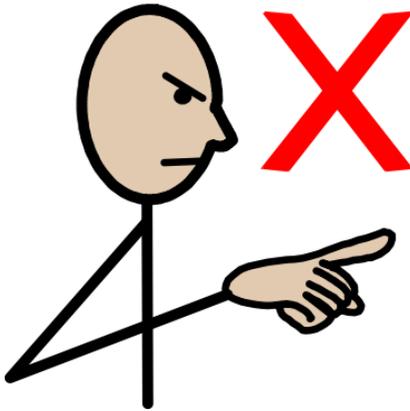
Adesso *noi andiamo*



Il presente indicativo è il tempo più noto e più udito

# MORFOLOGIA VERBALE

Il modo ATTIVO è logicamente più lineare del PASSIVO e contiene meno informazioni implicite!



**X** Il bambino viene sgridato (*facoltativo: da chi*)  
Soggetto- Verbo- Oggetto,  
ma il soggetto corrisponde al paziente!

La mamma sgrida il bambino  
SOGGETTO (e agente) -VERBO- OGGETTO

# MORFOLOGIA VERBALE



I tempi verbali

TEMPO PRESENTE INDICATIVO è il più semplice, perché è quello maggiormente udito!

Strategia utile per il racconto: scegliere il PRESENTE STORICO anziché il passato prossimo/trapassato prossimo/passato remoto!

- (Daniele) Sì viene.

*Daniele viene.*

- (Daniele) Viene dopo.

*Daniele viene dopo.*

- (Daniele) Ci viene (in piscina) dopo.

*Daniele viene dopo in piscina*

- Vengono tutti.

*D., A., T.,... vengono tutti in piscina*

- Andiamo, ci viene più tardi (Daniele, in piscina).

*Adesso noi andiamo. Dopo Daniele viene in piscina.*

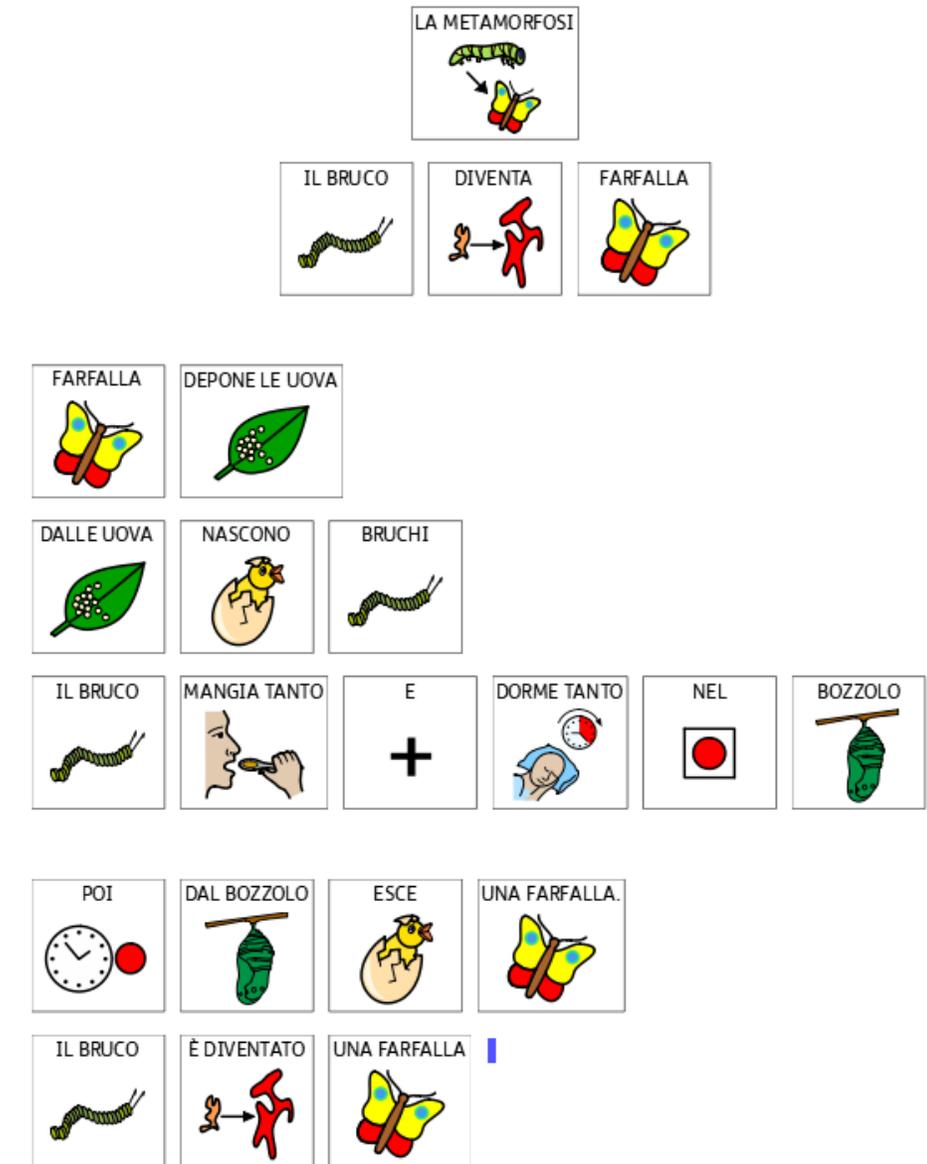
# LESSICO

- PAROLE CONCRETE vs PAROLE ASTRATTE

- Attenzione all'uso dei sinonimi

*Geppetto era un falegname.  
Un giorno l'artigiano decise di costruire  
un burattino...*

- Parafrasi dei tecnicismi



# SEMANTICA – LE INFERENZE

- Linguistiche

L'uomo ha ucciso il ragazzo

*Il ragazzo è morto*

- Cognitive – l'Enciclopedia o conoscenza del mondo

Marco è stato due ore sotto la pioggia.

*Marco è bagnato.*

# Ordine logico degli eventi

*Prima di uscire metti la giacca.*

Prima metti la giacca.

Poi esci.



# Fraasi con ordine canonico

SOGGETTO – VERBO – COMPLEMENTO

*Più in alto stava il lupo, molto più in basso l'agnello.*

# Frasi con ordine canonico

## SOGGETTO – VERBO - COMPLEMENTO

*Più in alto stava il lupo, molto più in basso l'agnello.*

**Il lupo beveva in alto. L'agnello beveva in basso.**

Evitare gli incisi

*Un lupo e un agnello,  
stimolati dalla sete,  
erano giunti a uno stesso ruscello.*

# Evitare gli incisi

*Un lupo e un agnello, stimolati dalla sete, erano giunti a uno stesso ruscello.*

Un lupo e un agnello avevano sete.

Così, andarono a bere allo stesso ruscello.

Un lupo aveva sete e andò a bere a un ruscello.

Lì vicino c'era un agnello.

Anche l'agnello aveva sete, e andò a bere allo stesso ruscello.

## Forma attiva

*Questa favola è stata scritta per quegli  
uomini  
che con falsi pretesti  
opprimono gli innocenti.*

# Forma attiva

*Questa favola è stata scritta per quegli uomini che con falsi pretesti opprimono gli innocenti.*

L'autore ha scritto questa favola per le persone che dicono bugie e sono cattive con gli altri.

# Ordine logico degli eventi

*Un lupo e un agnello andarono a bere al ruscello perché avevano sete.*

Un lupo e un agnello avevano sete.

Così andarono a bere al ruscello.

# Evitare l'uso di sinonimi, pronomi, riprese anaforiche

Un **lupo** e un **agnello**, stimolati dalla sete, erano giunti a uno stesso ruscello. Più in alto stava il lupo, molto più in basso l'agnello.

Allora il **primo**, prepotente e spinto dall'insaziabile gola, addusse un pretesto di contesa: "Perché - disse - mi hai intorbidito l'acqua mentre bevevo?" disse all'**altro**.

# Le inferenze

*E l'agnello timoroso:*

*"Ma scusa, o lupo, come posso fare  
quello di cui ti lamenti?"*

*L'acqua scorre in giù dalle tue alle mie  
labbra".*

# Le conoscenze enciclopediche

*E l'agnello timoroso: "Ma scusa, o lupo, come posso fare quello di cui ti lamenti? L'acqua scorre in giù dalle tue alle mie labbra".*

L'agnello era spaventato e disse:  
«Ma lupo, tu sei in **alto** e io sono in **basso**!  
L'acqua del ruscello scorre prima da te, poi arriva  
a me!»

LA MORALE

*Questa favola è stata scritta per quegli  
uomini che con falsi pretesti  
opprimono gli innocenti.*

## LA MORALE

*Questa favola è stata scritta per quegli uomini che con falsi pretesti opprimono gli innocenti.*

L'autore ha scritto questa favola per le persone che dicono bugie e sono cattive con gli altri.

Alcune persone sono prepotenti e trattano male gli altri.  
Il lupo è egoista e tratta male il povero agnello.  
È meglio essere prepotenti come il lupo, o gentili come l'agnello?

# Semplificare non è banalizzare

**TEDEd**

EVERYTHING SHOULD BE MADE  
AS SIMPLE AS POSSIBLE,  
**BUT NOT SIMPLER.**

ALBERT EINSTEIN

# Semplificare non è banalizzare



*Easy to read – Lingua facile da leggere*

[Informati](#) ▾ [Progetti e Campagne](#) ▾ [Formazione](#) ▾ [Linguaggio facile da leggere](#) ▾

[Chi Siamo](#)

[Cosa facciamo](#)

[Cosa puoi fare tu](#)

[Disabilità intellettive e disturbi dello spettro autistico](#)

[Dona ora!](#)





Grazie!

[info@fareleggeretutti.it](mailto:info@fareleggeretutti.it)

[www.fareleggeretutti.it](http://www.fareleggeretutti.it)